



Sanimpresa

n. **56** marzo 2025

magazine



BOLLETTINO INFORMATIVO DI SANIMPRESA - CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA DI ROMA E DEL LAZIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE AUT. MIN. MBP/VENTRO/67/A. P. 1/2020 - PERIODICO BUC

DAI FORMA AI TUOI PROGETTI, SEMPRE

ATTIVA | commercio



ATTIVA, CREA, DISTRIBUISCI.

ATTIVA Commercio tutela la tua attività commerciale e la continuità del tuo business. Costruisci la copertura su misura delle tue esigenze: dagli eventi atmosferici alle minacce del mondo digitale. Inoltre grazie ATTIVA Commercio **puoi adempiere all'obbligo normativo riguardante la stipula di assicurazioni contro i danni da calamità naturali ed eventi catastrofici previsto dalla Legge di Bilancio 2024.**

Passa a trovarci in Agenzia o contattaci per saperne di più.

GENERALI ITALIA
AGENZIA GENERALE DI ROMA CORSO TRIESTE

Corso Trieste, 25 • Roma • Tel. 06 853 221
e-mail: agenzia.romacorsotrieste.it@generali.com
www.agenzie.generali.it/romacorsotrieste

Agenti: Cisberto Milone • Nicoletta Milone • Paolo Milone



ATTIVA Commercio è una soluzione assicurativa di Generali Italia S.p.A. - **Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su generali.it e in Agenzia.**

Sigillo rilasciato dall'Istituto Tedesco ITQF a fronte di un corrispettivo per una licenza annuale. Per maggiori informazioni sui risultati della ricerca e sulla metodologia consultare www.istituto-qualita.com



SOMMARIO

N. 56 - MARZO 2025



EDITORIALE

20 anni di crescita e innovazione nell'assistenza sanitaria integrativa

Lorenzo Ciavoni, Direttore Responsabile



PRIMO PIANO

Vent'anni di Sanimpresa

Luigi Corazzesi, Vice Presidente Sanimpresa



APPROFONDIMENTO

RSA e compartecipazione spese. Confcommercio Salute chiede un intervento urgente

Luca Tascio, Presidente Sanimpresa



FOCUS

Salute orale: grandi rischi e prevenzione. La strada per una cura appropriata in odontoiatria

Damiana Mastantuono, Welfare Nest Srl SB - CEO



EVENTI

Sanimpresa celebra vent'anni di impegno con l'evento Innovare integrando



NOVITÀ

Nuove prestazioni odontoiatriche. Avulsione fino a un massimo di 4 denti e accertamenti diagnostici



IL PARERE DEL MEDICO

Relazione tra colonna vertebrale e malattie dismetaboliche

Giancarlo Zaza



ADESIONE

Un passo avanti per la sanità integrativa nel Lazio

Elisabetta Ramogida, Resp. Attivazioni Sanimpresa

Sanimpresa Magazine

Bollettino a carattere informativo sulle prestazioni della Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio.

Direttore Responsabile
LORENZO CIAVONI

Coordinamento Editoriale
LUCA TASCIO
LUIGI CORAZZESI

Redazione
SANIMPRESA
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio
Via Enrico Tazzoli, 6
00195 Roma
Tel. 06.37511714
Fax 06.37500617
www.sanimpresa.it
magazine@sanimpresa.it



Editore
SANIMPRESA
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

Grafica e stampa
EUREKA3 S.R.L.
Piazza Mancini, 4
00196 Roma
info@eureka3.it
www.eureka3.it

Foto: @dephosiphoto.com

Registrazione
del tribunale di Roma
n° 15/2007 del 19/01/2007

SANIMPRESA iscritta al
Registro degli Operatori di
Comunicazione al n. 34553.

Questo numero
è stato chiuso in redazione
in data 27 febbraio 2025

Sanimpresa e i social network

Per essere ancora più vicina ai suoi iscritti e consentire di condividere informazioni in tempo reale Sanimpresa ha voluto essere presente sui social network di maggiore spicco.

Da oggi potrai seguire tutti i nostri aggiornamenti con le ultime novità, le iniziative della Cassa e tutte le offerte per i nostri iscritti e le aziende associate.



20 ANNI DI CRESCITA E INNOVAZIONE nell'assistenza sanitaria integrativa

È con grande onore e profonda gratitudine che scrivo queste righe in qualità di Direttore Responsabile di *Sanimpresa Magazine*, in un numero così speciale che celebra i 20 anni di storia di Sanimpresa. Guardando indietro al percorso intrapreso nel 2005 e analizzando i traguardi raggiunti fino a oggi, è evidente come questa realtà abbia saputo evolversi, rispondendo alle esigenze di lavoratori e aziende con professionalità, dedizione e un costante spirito innovativo. Sanimpresa non è solo un punto di riferimento per l'assistenza sanitaria integrativa, ma è anche un esempio di come una visione lungimirante possa tradursi in risultati concreti e in un impatto positivo sulla vita di migliaia di persone. Questo anniversario non è solo una celebrazione del passato, ma anche un punto di partenza per affrontare con fiducia e determinazione le sfide del futuro. In queste pagine racconteremo l'evoluzione di Sanimpresa, le sue conquiste più significative e le novità in arrivo nel 2025, con l'auspicio che questo ventennale sia solo l'inizio di un nuovo capitolo ancora più ricco di successi e opportunità.



Lorenzo Ciavoni

Direttore Responsabile

2025: un anno di trasformazioni e nuove opportunità

Con l'entrata in vigore del nuovo Contratto Integrativo Territoriale il 9 dicembre 2024, la quota annuale per i lavoratori del commercio nel Lazio sarà aggiornata a €288,00. Questo adeguamento economico è il risultato di un impegno costante nel migliorare la qualità dei servizi erogati e nell'ampliare le opportunità di tutela sanitaria per un numero crescente di lavoratori. L'estensione dell'obbligatorietà a tutto il Lazio rappresenta una svolta

storica, garantendo a un numero sempre maggiore di imprese e dipendenti l'accesso a un sistema sanitario integrativo efficiente e strutturato.

Un'identità rinnovata per un futuro di innovazione

Per celebrare il suo ventennale, Sanimpresa ha scelto di rinnovare la propria identità visiva con un nuovo logo, espressione della crescita e della costante evoluzione dell'ente. Il restyling grafico simboleggia il connubio tra tradizione e innovazione, ponendo le basi per un futuro orientato alla qualità e all'eccellenza.



Verso il futuro: il convegno “INNOVARE INTEGRANDO”

Nel quadro delle celebrazioni per il ventennale, Sanimpresa organizza il convegno “Innovare Integrando – Il ruolo dell’assistenza sanitaria integrativa nel Servizio Sanitario Nazionale di domani”, in programma il 16 giugno 2025 presso l’Acquario Romano, in Piazza Manfredo Fanti 47, Roma. L’evento rappresenterà un’occasione di confronto tra istituzioni e esperti del settore per approfondire le prospettive di integrazione tra sanità pubblica e privata. Il dibattito sarà incentrato sulle sfide e le opportunità per garantire un sistema sanitario sempre più efficiente e accessibile. La partecipazione è aperta a tutti gli interessati, con la possibilità di consultare la locandina ufficiale, sul nostro sito e sui nostri canali social, per maggiori dettagli.

Il valore di Sanimpresa per il 2025 e oltre

Sanimpresa continua a investire nella propria presenza digitale e nel rapporto diretto con i propri iscritti, rafforzando la comunicazione attraverso i canali istituzionali e i social network. La sua missione resta quella di garantire assistenza sanitaria di qualità, rispondendo alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.



Con vent’anni di esperienza alle spalle, Sanimpresa si afferma come una realtà solida e innovativa, pronta ad affrontare le sfide del futuro con la stessa determinazione che l’ha contraddistinta fin dal suo esordio.

Con vent’anni di esperienza alle spalle, Sanimpresa si afferma come una realtà solida e innovativa, pronta ad affrontare le sfide del futuro con la stessa determinazione che l’ha contraddistinta fin dal suo esordio. L’espansione regionale, il miglioramento delle prestazioni, il nuovo posizionamento strategico e il prossimo evento del 16 giugno, dimostrano il costante impegno della Cassa nel promuovere il benessere di lavoratori e imprese, contribuendo a un sistema sanitario sempre più efficiente e inclusivo.

www.sanimpresa.it

Per tutelare il bene più prezioso: la tua salute

L’iscrizione alla Cassa sanitaria **È OBBLIGATORIA DA PARTE DELLE IMPRESE**, per tutti i dipendenti, previo versamento della quota da versare entro il 15 novembre di ogni anno. Sanimpresa, come previsto dalla nuova normativa sui fondi di assistenza sanitaria integrativa (Decreto del Ministero della Salute del 31 marzo 2008 e del 27 ottobre 2009), ha ottenuto l’iscrizione all’Anagrafe dei Fondi Sanitari. Tale adempimento è un presupposto necessario per poter continuare a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previste a norma di legge, sui contributi versati a tali fondi.



CENTRALE OPERATIVA
UNISALUTE

800 016 631



HELP DESK
SANIMPRESA

06 3751 1714



PER SAPERNE DI PIÙ
SCARICA

il regolamento

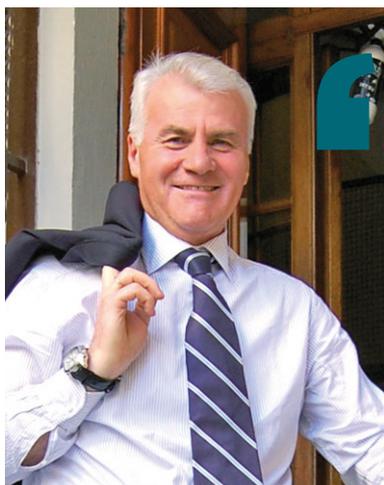
Sanimpresa è una cassa sanitaria **SENZA FINI DI LUCRO** che, integrando senza mai sostituire il sistema sanitario nazionale, provvede al **RIMBORSO PARZIALE O TOTALE DELLE SPESE SANITARIE**, permettendo ai propri iscritti di godere di vantaggi immediati e concreti.



VENT'ANNI DI SANIMPRESA

Luigi Corazzesi

Vice Presidente Sanimpresa

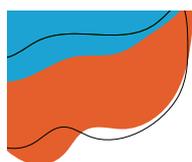


QUEST'ANNO SANIMPRESA CELEBRA I SUOI PRIMI 20 ANNI DI ATTIVITÀ: UNA TAPPA IMPORTANTE CHE, SE DA UN LATO CI RENDE FIERI E CONSAPEVOLI DI QUANTO DI BUONO ABBIAMO COSTRUITO, DALL'ALTRO CI INCORAGGIA A DEFINIRE NUOVI PROGETTI PER IL FUTURO.

Sanimpresa ha iniziato a erogare prestazioni sanitarie nel gennaio 2005 a circa 1300 iscritti, lavoratori del comparto Terziario Privato di Roma e provincia. Non avevamo sede né attrezzature, siamo partiti grazie alla generosità dell'Ente Bilaterale Territoriale del Terziario, che ci ha fornito una stanza, una scrivania e un telefono. In 20 anni gli iscritti sono arrivati a circa 150mila, e il nostro piano sanitario è passato dalle 30 alle 90 pagine: dalla prevenzione ai test genetici, dalla maternità alle cure oncologiche, dagli interventi chirurgici all'ortodonzia, dalle visite specialistiche alla diagnostica, e così via. Un piano completo, che abbiamo però voluto arricchire con quello che consideriamo il nostro

“gioiello di famiglia”: il Centro polispecialistico, una struttura a gestione diretta, con nostri medici e nostre apparecchiature diagnostiche, cui gli iscritti possono rivolgersi gratuitamente.

Il prossimo 16 giugno andremo a festeggiare tutto questo cammino fatto, e a presentare gli obiettivi che ci prefiggiamo per il futuro: lo faremo con il convegno “Innovare integrando – il ruolo dell'assistenza sanitaria integrativa nel Servizio Sanitario Nazionale di domani”. Il convegno non vuole essere solo un momento autocelebrativo, ma anche l'occasione per definire quale può essere il ruolo dell'assistenza sanitaria integrativa nel servizio sanitario di domani, e quali sinergie è possibile creare con il servizio sanitario nazionale, investendo


In occasione dei vent'anni
SANIMPRESA
è lieta di invitarla al convegno
Innovare integrando
che si terrà a Roma il 16 giugno
presso l'Acquario Romano
dalle ore 9.00 alle 13.00



scansiona
SCANSIONA IL QR PER FISSARE
L'EVENTO SUL TUO CALENDARIO



le risorse economiche dei Fondi nel sistema pubblico anziché solo nel privato, come avviene ora, con un'inversione di tendenza che andrebbe a beneficio di tutti, non solo degli iscritti, perché aumenterebbero le risorse a disposizione di ASL e ospedali.

L'ingresso nel terzo decennio di vita della nostra organizzazione si è aperto con un importante rinnovo: quello del Contratto Integrativo Territoriale del Terziario, che aspettavamo da quasi 19 anni.

Un accordo strategico perché, oltre a incrementare la quota che le aziende devono destinare all'assistenza sanitaria integrativa dei dipendenti, ha esteso l'applicazione contrattuale a tutto il Lazio. Fino al 2024 infatti l'obbligo di iscrizione a Sanimpresa era previsto solo per i lavoratori di Roma e provincia; ora questo beneficio viene garantito a tutti i lavoratori della nostra Regione.

Questo, da un lato, ci consentirà di avere più risorse per il nostro piano sanitario, per renderlo sempre più ricco e rispondente ai bisogni delle persone, e in linea con i progressi della scienza; dall'altro, di garantire a un numero sempre maggiore di lavoratori, e alle loro famiglie, un'assistenza sanitaria che li accompagni in tutte le fasi della vita, dalla nascita fino alla terza età. Tutto questo sempre integrando, senza sostituire, il Servizio Sanitario Nazionale, che rappresenta comunque le fondamenta del nostro sistema sanitario, ed è il punto di partenza da cui andiamo a definire le nostre strategie di intervento.

In osservanza alle linee di intervento che il sistema sanitario pubblico ha definito quali prioritarie per il cosiddetto terzo pilastro della sanità, ovvero le Casse e i Fondi contrattuali come il nostro, il nuovo piano sanitario Sanimpresa, entrato in vigore il 1° gennaio 2025, ha voluto rafforzare tra le altre prestazioni tutta l'area della fragilità e della cronicità, sia quella dovuta a infortunio sul lavoro che per patologia, permanente o temporanea che sia, purché certificata dall'Inps e dall'Inail.

40 MILIARDI

SPESA "OUT OF POCKET" DEGLI ITALIANI
NEL 2023, SECONDO I DATI ISTAT-SHA CITATI
DALLA FONDAZIONE GIMBE

Queste nel dettaglio le prestazioni che abbiamo aggiunto a quelle già presenti nel nostro nomenclatore:

- Long Term Care: contributo economico per l'assistenza in caso di patologie cronicizzanti o invalidanti incrementato a 10 anni (500,00/mese);
- Fisioterapia domiciliare per gli invalidi pari o superiore all'80% riconosciuta dall'INPS con massimale complessivo di 1.000,00 euro;
- Inserimento del servizio SISERENO (1 visita di psicoterapia gratuita e le successive a tariffa agevolata Unisalute);
- Inserimento del servizio MONITOR SALUTE per n. 3 patologie croniche (Diabete, cardiopatie, BPCO);
- Servizio di presa in carico da parte di un case manager e redazione del PAI (Piano assistenziale Individuale) per tutti i casi di non autosufficienza, anche temporanea purché assoluta.
- Tariffe convenzionate per servizi socioassistenziali;
- Diminuzione a 2 impianti minimi per l'attivazione della garanzia di implantologia odontoiatrica con sottomassimale di € 1.400,00;
- Ampliamento del massimale annuale per le prestazioni odontoiatriche per ablazione del tartaro da € 30,00 ad € 50,00;
- Avulsioni dei denti (estrazioni semplici) fino a 4 all'anno;

- Accertamenti diagnostici odontoiatrici: Ortodontografia, Rx endorali e Dental Scan (massimale annuo di euro 400,00).

Una scelta di aree di intervento non casuale: i dati Istat-Sha citati dalla Fondazione Gimbe nel suo ultimo rapporto sulla sanità in Italia, nel confermare la continua crescita della cosiddetta spesa "out of pocket" (ovvero quella pagata di tasca propria dagli italiani), che nel 2023 si è attestata a oltre 40 miliardi di euro per la sanità privata, individua quali principali voci di spesa sanitaria delle famiglie:

- l'assistenza sanitaria per cura (comprese le prestazioni odontoiatriche) e riabilitazione, che rappresenta il 44,6% del totale (18,1 miliardi di euro);
- prodotti farmaceutici e apparecchi terapeutici (36,9%, pari a 15 miliardi di euro);
- l'assistenza a lungo termine (Ltc), che assorbe il 10,9% della spesa complessiva, per un totale di 4,4 miliardi di euro.

Ci auguriamo ora che anche per il comparto Turismo e quello della Vigilanza Privata si proceda presto al rinnovo dei rispettivi Contratti Integrativi Territoriali, e che questi rinnovi prevedano, oltre a un necessario adeguamento delle quote (quella della Vigilanza è addirittura ferma al 2004!) anche la regionalizzazione della valenza dei Contratti Integrativi Territoriali, per mantenere integro il sistema di solidarietà infra-categoria. Questo potrebbe portare alla nascita di un vero e proprio "modello Lazio", all'insegna della bilateralità e di un sistema a tutele crescenti per i lavoratori, che amplii le possibilità d'accesso alle cure e all'assistenza in generale per un numero sempre maggiore di persone.



RSA E COMPARTECIPAZIONE SPESE

CONFCOMMERCIO SALUTE CHIEDE UN INTERVENTO URGENTE

La recente sentenza della Corte di Cassazione, che ha accolto il ricorso di un cittadino milanese annullando l'obbligo di compartecipazione economica alle spese di ricovero in una Rsa per una persona non autosufficiente, ha aperto scenari di grande incertezza per il settore socio-sanitario. Non si tratta infatti solo di un tema giuridico, ma di un equilibrio complesso tra famiglie, strutture e istituzioni, che rischia ora di essere compromesso. "Siamo consapevoli - ha dichiarato Luca Pallavicini, presidente di Confcommercio Salute - che questa sentenza potrà generare ulteriore apprensione tra famiglie e lavoratori del settore. La complessità della situazione è aggravata dalla necessità di armonizzare le nuove indicazioni con le normative regionali vigenti, da cui



Luca Tascio

Presidente Sanimpresa

dipendono liste d'attesa e impegni economici. Occorre un intervento immediato per scongiurare il collasso del sistema assistenziale".

Nel contesto attuale, l'accesso ai servizi socio-sanitari avviene in due modalità principali:

- privatistica: il paziente si rivolge direttamente alla struttura, con un accordo contrattuale tra le parti. Costi e condizioni sono definiti liberamente in base alla carta dei servizi;

“L'Associazione ha chiesto un confronto al Governo dopo la sentenza della Cassazione che ha annullato l'obbligo di compartecipazione economica alle spese di ricovero in una Rsa per una persona non autosufficiente.



L'interesse legittimo delle famiglie, riconosciuto dalla sentenza - ha concluso Pallavicini - non può tradursi in un ulteriore peso per le realtà socio-sanitarie. Scaricare il problema su chi gestisce questi servizi significa mettere a rischio non solo la qualità dell'assistenza ma anche la tenuta occupazionale del settore. Servono norme certe, subito

- pubblica: il paziente accede tramite la ASL e il Servizio Sanitario Regionale, scegliendo strutture accreditate e contrattualizzate. In questo caso, Regione e ASL stabiliscono i criteri di accesso e la quota di compartecipazione economica a carico dell'utente, con un importo minimo e massimo definito.

“Questa distinzione - ha aggiunto Pallavicini - è cruciale per comprendere le ricadute

pratiche delle nuove indicazioni normative che rischiano di generare incertezze sia per i cittadini che per gli operatori del settore”.

Per Confcommercio Salute la questione non può più essere rinviata: serve un intervento legislativo chiaro e un confronto urgente con il Governo e la Conferenza delle Regioni per definire regole che garantiscano la continuità dei percorsi assistenziali senza ri-

cadute su famiglie e strutture.

“L'interesse legittimo delle famiglie, riconosciuto dalla sentenza - ha concluso Pallavicini - non può tradursi in un ulteriore peso per le realtà socio-sanitarie. Scaricare il problema su chi gestisce questi servizi significa mettere a rischio non solo la qualità dell'assistenza ma anche la tenuta occupazionale del settore. Servono norme certe, subito”.



SALUTE ORALE: GRANDI RISCHI E PREVENZIONE

LA STRADA PER UNA CURA APPROPRIATA IN ODONTOIATRIA



Damiana Mastantuono

Welfare Nest Srl SB - CEO

La spesa odontoiatrica pesa molto sul complesso della spesa out of pocket, essendo quasi totalmente esclusa dai Lea e sono sempre più i cittadini che rinunciano alle cure, soprattutto quelle odontoiatriche.

Secondo le stime del Centro Studi ANDI, nel 2023 la spesa odontoiatrica degli italiani si aggira intorno agli 8 miliardi di euro; quindi, circa la metà di quanto gli italiani hanno speso in cure, farmaci e diagnostica.

La sanità integrativa, con il solo comparto dei Fondi iscritti all'anagrafe (e quindi senza tener conto delle mutue e altre Casse non iscritte; delle polizze assicurative e dei rimborsi da welfare aziendale) intermedia copre circa 1 miliardo di spesa odontoiatrica (mentre resta a carico dei cittadini una parte pari a circa 8 miliardi*). Questo dato è relativo al 2019 e deve essere sicuramente rivalutato anche alla luce della grande crescita dei fondi sanitari e delle richieste di prestazioni, soprattutto odontoiatriche, registrate nel post-Covid.

Nell'attuale contesto la spesa odontoiatrica fatica ad essere gestita e pone con evidenza anche alle Compagnie il tema della sostenibilità. La maggior parte delle coperture odontoiatriche



I NUOVI PIANI ODONTOIATRICI CRESCONO CON
LE BUONE AZIONI DI PREVENZIONE E PUNTANO
ALLA SOSTENIBILITÀ DI LUNGO PERIODO

* I dati si possono ritrovare nel III Reporting System dell'Anagrafe dei Fondi Sanitari.



dei Fondi negoziali sono affidate a gestioni assicurative e spese con contributi omnicomprendivi che vanno a finanziare parte o tutto il piano sanitario. Inoltre, sono ancora molti i Fondi che assicurano un massimale di rimborso per spese mediche con un cd. capitolato aperto (cioè rimborso di tutte le cure odontoiatriche a prescindere dalla tipologia della prestazione) e in cui l'unico limite alla copertura è rappresentato in alcuni casi dall'utilizzo delle cd. reti convenzionate. Se questo modello è quello sicuramente più diffuso, merita di essere rivalutato non solo in una logica di sostenibilità ma anche in una logica di appropriatezza qualitativa e organizzativa della cura.

Già in questi ultimi anni, le Compagnie hanno avviato dei percorsi di razionalizzazione di queste coperture e si è assistito a uno spostamento di modello dal cd. "nomenclatore aperto" al nomenclatore tariffario odontoiatrico.

La tendenza, infatti, è stata quella di delimitare notevolmente l'area di impatto del rischio odontoiatrico non solo attraverso nomenclatori di tipo tariffario, ma anche attraverso delimitazioni tradizionali del rischio: franchigie; massimali; rimborso solo di alcune tipologie di prestazioni e non in ultime importanti politiche di convenzionamento. Ma la domanda da porsi è la seguente: queste pur necessarie delimitazioni del rischio odontoiatrico sono state realizzate nella sola logica del contenimento dei costi o hanno avuto come obiettivo anche quello di implementare piani odontoiatrici più adeguati e appropriati per la salute odontoiatrica degli iscritti?

A differenza di quanto accade per l'area sanitaria e sociosanitaria, in ambito odontoiatrico sono ancora pochi i Fondi che si sono impegnati nella scrittura di nomenclatori specifici per l'area odontoiatrica; eppure, anche in questa "macroarea assistenziale" è sempre più



opportuno operare una classificazione delle prestazioni e privilegiare un approccio di effettiva “presa in carico” della salute odontoiatrica dei cittadini attraverso piani appropriati, premiali e attenti alla prevenzione. Solo attraverso un approccio serio alla “presa in carico” si potrà effettivamente ottenere un risultato in grado di coniugare sostenibilità e appropriatezza dell'intervento.

La sfida che i Fondi dovrebbero porsi, anche in una chiave di sviluppo sostenibile e integrato con il nostro sistema sanitario nazionale, non è tanto quella di un contenimento tecnico assicurativo ed emergenziale dei rischi crescenti e dei comportamenti consumistici in “odontoiatria” ma quello di un effettivo sostegno alle cure necessarie e alla prevenzione. Il ruolo dei Fondi dovrebbe spostarsi da una logica di efficienza tecnica (e di gestione del rapporto tra input-output) a una logica di “cura” (e di gestione del rapporto tra input e “out-come di salute”).

Anche in ambito odontoiatrico emerge la necessità di coprire prioritariamente i grandi rischi odontoiatrici e la prevenzione. Privilegiare la prevenzione in odontoiatria non dovrebbe significare concentrarsi sul solo rimborso della detartrasi ma implementare piani adeguati a favorire l'accesso periodico negli studi odontoiatrici; la gestione precoce delle problematiche scheletriche, delle malocclusioni e soprattutto dell'oncologia odontoiatrica. Impostare un piano appropriato significa anche tenere conto delle importanti aree di fragilità e vulnerabilità sociale, riservando un'adeguata attenzione alla assistenza odontoiatrica domiciliare e alla gestione delle patologie odontoiatriche legate a cronicità; disabilità e fragilità.

Questa impostazione presuppone un lavoro di classificazione in grado di selezionare le prestazioni odontoiatriche, proprio come suggerito in ambito Cruscotto, e di disegnare piani che siano non solo appropriati ma anche educativi e premiali e possano crescere con i buoni comportamenti di prevenzione degli iscritti.

Solo così si potrà passare da un sistema di sanità integrativa che cerca di contenere i rischi crescenti in ambito sanitario a un sistema in



grado di sostenere una evoluzione del modello di cura.

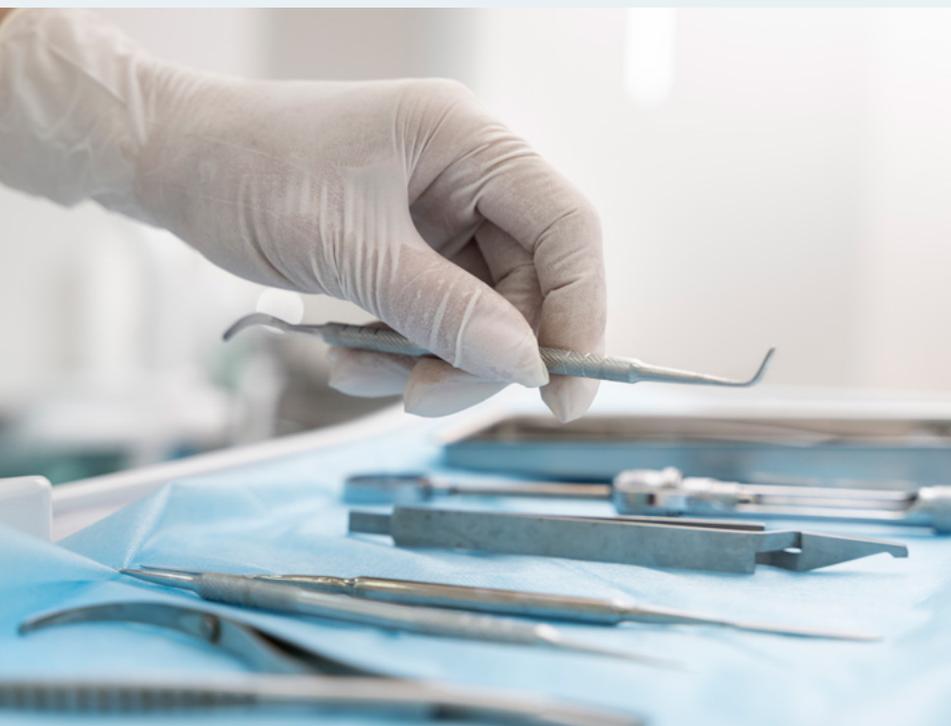
Queste suggestioni sono presenti in massima parte nell'approccio che Sanimpresa ha deciso di perseguire in ambito di salute odontoiatrica con una serie di iniziative che meritano attenzione:

- Avvio di campagne di educazione e prevenzione delle malattie del cavo orale;
- Ampliamento delle coperture odontoiatriche di maggior rilievo sanitario e sociale, in primis l'aumento dei rimborsi sugli impianti.

La strada per il cambiamento è sicuramente complessa ma un nuovo approccio al rischio odontoiatrico, quale principale area extra Lea, rappresenta una delle prime sfide da raccogliere e da gestire anche attraverso una

attenta attività di comunicazione, di educazione verso lavoratori e cittadini ormai abituati a scegliere le coperture sanitarie sulla base dei migliori plafond di rimborsabilità delle cure. Tutto questo accade inoltre in un contesto in cui crescono sempre di più i servizi di odontoiatria a fini estetici e dove controllare la fase di liquidazione con meccanismi antifrode significa spesso imporre gravosi oneri burocratici ai professionisti che rischiano di diventare "nemici della sanità integrativa".

Dal punto di vista della comunicazione, risulta importante fare attività di advocacy e prevenzione primaria sulla salute orale ma ancora di più risulta decisivo sposare un progetto più generale "di educazione alla sanità integrativa", basato su nuovo schema narrativo sul ruolo dei Fondi sanitari.



“

Il fondo migliore non è quello che rimborsa di più e più facilmente ma quello che affiancandosi al SSN ci assicura migliori risultati in chiave di cura personale e delle nostre famiglie!



Sanimpresa celebra vent'anni di impegno con l'evento **Innovare integrando**

IL RUOLO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA NEL SSN DI DOMANI AL CENTRO DEL DIBATTITO

Roma, 16 giugno 2025 – In occasione del suo ventesimo anniversario, Sanimpresa organizza l'evento "Innovare integrando", un momento di confronto sul futuro dell'assistenza sanitaria integrativa e il suo ruolo all'interno del Servizio Sanitario Nazionale. L'incontro si terrà presso l'Acquario Romano, in Piazza Manfredo Fanti 47, dalle 9:00 alle 13:00.

L'evento vedrà la partecipazione di esperti del settore, rappresentanti istituzionali e parti sociali per approfondire il contributo dei fondi di assistenza sanitaria complementare nel garantire un accesso equo e sostenibile alle cure per i cittadini.

Il programma della giornata

Dopo la registrazione dei partecipanti alle 9:00, i lavori si apriranno con un video celebrativo dei vent'anni di Sanimpresa, ripercorrendo le tappe principali della sua evoluzione. A seguire, alle 10:00, interverrà un rappresentante dell'Università di Tor Vergata, aprendo il dibattito con una riflessione sul contesto attuale e sulle prospettive future dell'integrazione tra pubblico e privato nel sistema sanitario. La relazione introduttiva sarà affidata a Luigi Corazzesi, Vicepresidente di Sanimpresa, che illustrerà le principali sfide e opportunità per il settore.

Dalle 11:30, spazio agli interventi delle parti sociali, che porteranno il loro contributo su come migliorare il coordinamento tra imprese, lavoratori e istituzioni per garantire un sistema sanitario più efficiente e inclusivo.

Il cuore dell'evento sarà la tavola rotonda delle 12:00, che vedrà il confronto tra rappresentanti delle istituzioni e delle parti sociali sul ruolo strategico dei fondi sanitari integrativi nella sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale. I lavori si concluderanno alle 13:00 con l'intervento del Presidente di Sanimpresa, Luca Tascio, che tirerà le somme del dibattito e delineerà gli obiettivi futuri dell'ente.

Un appuntamento per guardare al futuro della sanità integrativa

L'iniziativa rappresenta un'importante occasione per fare il punto sui risultati raggiunti da Sanimpresa nei suoi vent'anni di attività e per tracciare nuove linee guida per l'evoluzione dell'assistenza sanitaria integrativa in Italia. Sanimpresa continua così il suo impegno nella promozione di un modello di sanità integrata, volto a rafforzare le tutele per lavoratori e imprese, contribuendo a un sistema sanitario più equo ed efficiente per tutti.

Per ulteriori informazioni sull'evento e sulle attività di Sanimpresa, è possibile visitare il sito ufficiale o contattare l'ente.



Nuove prestazioni **ODONTOIATRICHE**



Avulsione fino a un massimo di 4 denti (senza successiva applicazione di impianti)

Questa garanzia copre l'estrazione di un massimo di quattro denti all'anno per ciascun iscritto. È importante sottolineare che la copertura riguarda esclusivamente le avulsioni non seguite dall'applicazione di impianti dentali.

Modalità di erogazione della garanzia

La prestazione viene fornita unicamente in forma diretta, ovvero attraverso strutture sanitarie e personale convenzionato con Sanimpresa. In questo modo, le spese per le prestazioni erogate all'assicurato vengono liquidate direttamente dalla Società alle strutture medesime, senza l'applicazione di alcuno scoperto o franchigia. Qualora il numero complessivo delle prestazioni ricomprese nel piano di cura dovesse superare il limite di quattro avulsioni annuali,

il costo relativo alle prestazioni eccedenti dovrà essere versato direttamente dall'assicurato alla struttura convenzionata.

Accertamenti diagnostici odontoiatrici

Sanimpresa ha introdotto una garanzia specifica per gli accertamenti diagnostici in ambito odontoiatrico, con un massimale annuo di € 400,00. Questa copertura è stata inserita nel piano sanitario di Roma dopo il capitolo dedicato al pacchetto maternità, quindi dopo pagina 39, e nel piano sanitario per le aree fuori Roma dopo il medesimo capitolo, quindi a pagina 40.

Prestazioni incluse nella garanzia

- Ortopantomografia
- Dentalscan
- Telecranio
- Radiografie endorali



Sanimpresa continua a migliorare i servizi offerti ai propri iscritti, introducendo nuove prestazioni odontoiatriche per garantire un'assistenza sempre più completa e mirata. Recentemente, sono state aggiunte due importanti garanzie: **l'avulsione fino a un massimo di 4 denti all'anno** e gli **accertamenti diagnostici odontoiatrici** con un massimale annuo di €400,00.

Condizioni per l'attivazione della garanzia

Per usufruire di questa copertura, è necessaria la prescrizione del dentista contenente il quesito diagnostico o la patologia che ha reso necessaria la prestazione stessa.

Modalità di erogazione delle prestazioni

Utilizzo di strutture sanitarie convenzionate

Nel caso in cui l'assicurato si rivolga a strutture sanitarie e a personale convenzionato con Sanimpresa, le spese per le prestazioni erogate vengono liquidate direttamente dalla Società alle strutture medesime, con l'applicazione di uno scoperto del 15%. Questo importo dovrà essere versato dall'assicurato alla struttura sanitaria convenzionata al momento dell'emissione della fattura.

Utilizzo di strutture del Servizio Sanitario Nazionale (SSN)

Qualora l'assicurato si avvalga di strutture del SSN o da esso accreditate, Sanimpresa rimborsa integralmente i ticket sanitari a suo carico.

Vantaggi per gli iscritti

L'introduzione di queste nuove garanzie rappresenta un ulteriore passo avanti nell'offerta di servizi sanitari integrativi da parte di Sanimpresa. Gli iscritti possono beneficiare di una copertura più ampia in ambito odontoiatrico, con la sicurezza di poter contare su strutture

e professionisti convenzionati di alta qualità. Per maggiori dettagli sulle nuove prestazioni e sulle modalità di accesso alle garanzie, si invita a consultare il sito ufficiale di Sanimpresa all'indirizzo www.sanimpresa.it o a contattare direttamente la Cassa per informazioni personalizzate. Sanimpresa continua a dimostrare il proprio impegno nel garantire un'assistenza sanitaria integrativa completa e adeguata alle esigenze dei propri iscritti, confermandosi un punto di riferimento nel panorama della sanità integrativa italiana.





Relazione tra **colonna vertebrale** e **malattie** **dismetaboliche**

Giancarlo Zaza

Le malattie dismetaboliche si riferiscono a una serie di condizioni in cui i meccanismi metabolici del corpo sono alterati. Queste condizioni includono diabete mellito, dislipidemia, obesità, e altre problematiche legate a disfunzioni nel metabolismo di lipidi, carboidrati e proteine. Queste malattie possono avere effetti significativi sulla colonna vertebrale e sulle articolazioni.

Le malattie dismetaboliche possono influenzare la salute della colonna vertebrale in vari modi:

- **Diabete e degenerazione dei dischi intervertebrali:** il diabete mellito, soprattutto quello di tipo 2, è associato a una ridotta circolazione sanguigna e a una minore capacità di riparazione dei tessuti, tra cui quelli del disco intervertebrale.
- **Obesità e carico eccessivo sulla colonna vertebrale:** l'obesità è una delle principali malattie dismetaboliche che influisce sulla colonna vertebrale. Il peso in eccesso esercita un carico maggiore sulle vertebre lombari e sui dischi intervertebrali, aumentando il rischio di compressioni discali, ernie e protrusioni. Inoltre, l'obesità è spesso

associata a una ridotta mobilità, che può indebolire i muscoli di supporto della colonna vertebrale, esacerbando il rischio di dolori muscoloscheletrici, problemi posturali e degenerazione articolare.

- **Dislipidemia e infiammazione cronica:** le alterazioni nei livelli di colesterolo e trigliceridi (dislipidemia) sono più frequenti nella disidratazione dei dischi intervertebrali.

Le malattie dismetaboliche possono anche influire sui livelli ormonali, in particolare quelli relativi al calcio e alla vitamina D, contribuendo a una maggiore fragilità ossea e a una ridotta densità minerale ossea. Questo può portare a una maggiore predisposizione alle fratture vertebrali e al deterioramento dei dischi intervertebrali.

Terapia Decompressione Spinale Non Chirurgica

un approccio per ridurre gli effetti delle malattie dismetaboliche sulla colonna vertebrale

La terapia di decompressione spinale non chirurgica è un trattamento che può essere utilizzato per alleviare i problemi della colonna



vertebrale associati a malattie dismetaboliche come il diabete, l'obesità e la dislipidemia. La decompressione spinale è progettata per ridurre la pressione sui dischi intervertebrali, migliorare la circolazione sanguigna nella zona interessata e favorire la guarigione dei tessuti.

Benefici

- **Alleviamento del dolore:** la decompressione spinale agisce riducendo la pressione sui dischi e sui nervi spinali, alleviando il dolore lombare e sciatico, spesso causato da ernie discali, protrusioni discali e stenosi spinale. Questo è particolarmente utile per i pazienti con diabete o obesità.
- **Miglioramento della circolazione sanguigna:** la decompressione aiuta a rilassare i muscoli e a migliorare la circolazione nella colonna vertebrale, aumentando il flusso

sanguigno ai dischi intervertebrali e favorendo la loro nutrizione. Questo è particolarmente utile per i pazienti con diabete, dove la circolazione sanguigna è compromessa da problemi spinali a causa della disidratazione dei dischi o dell'eccessivo carico sulle vertebre.

- **Riadattamento della colonna vertebrale:** la decompressione spinale riduce il carico sulle vertebre e sui dischi intervertebrali, stimolando un riposizionamento ottimale dei dischi e delle vertebre. Questo può essere particolarmente utile per i pazienti con scoliosi o spondilolistesi, che sono condizioni che possono essere peggiorate da malattie dismetaboliche come l'obesità.
- **Stimolazione della guarigione dei dischi intervertebrali:** la decompressione favorisce la reidratazione dei dischi intervertebrali, che può essere utile per i pazienti con disidratazione discale causata da diabete o invecchiamento. La stimolazione della guarigione aiuta a ripristinare la funzionalità dei dischi e a ridurre il rischio di ulteriori danni.
- **Miglioramento della postura e della mobilità:** la decompressione spinale aiuta a migliorare la postura e la mobilità, riducendo il rischio di sviluppare altre complicazioni spinali. Questo è particolarmente utile per i pazienti con obesità, che spesso soffrono di una postura sbagliata a causa del peso in eccesso.

Conclusioni

Le malattie dismetaboliche come diabete, obesità e dislipidemia possono avere un impatto significativo sulla salute della colonna vertebrale, ma la terapia di decompressione spinale non chirurgica rappresenta un trattamento efficace per ridurre i sintomi e migliorare la qualità della vita dei pazienti.



UN PASSO AVANTI per la sanità integrativa nel Lazio



Elisabetta Ramogida

Resp. Attivazioni Sanimpresa

Un rafforzamento dell'assistenza sanitaria integrativa

La firma del rinnovo contrattuale prevede un contributo economico aggiuntivo a carico delle aziende del settore commercio. In particolare, ogni azienda sarà tenuta a versare una quota supplementare di 3 euro al mese per ciascun dipendente assunto, pari a un contributo annuo di 36 euro per lavoratore. Questo importo si sommerà alla quota già prevista di 252 euro annui, portando il totale del contributo Sanimpresa a 288 euro annui per dipendente.

L'importanza di Sanimpresa nel panorama lavorativo del Lazio

Sanimpresa, Cassa sanitaria integrativa attiva nel territorio del Lazio, gioca un ruolo chiave nella tutela della salute dei lavoratori. Grazie a questo rinnovo, i dipendenti del settore Terziario potranno contare su una copertura sanitaria ancora più strutturata, con l'accesso a un'ampia gamma di prestazioni che vanno dalla prevenzione ai test genetici, dalla maternità alle cure oncologiche, dagli interventi chirurgici all'ortodonzia, dalle visite specialistiche alla diagnostica. Le prestazioni garantite da Sanimpresa sono un pilastro fondamentale per il benessere dei lavoratori, e offrono al contempo un supporto

“ Un importante aggiornamento per i lavoratori del settore Terziario del Lazio: **a partire dal 1° gennaio 2025**, il rinnovo del Contratto Integrativo Territoriale porterà un incremento delle risorse destinate assistenza sanitaria integrativa. Un cambiamento significativo che coinvolgerà migliaia di lavoratori, garantendo un **accesso ancora più solido a servizi sanitari di qualità**.



concreto alle famiglie, permettendo di affrontare le spese mediche con maggiore serenità. L'aumento del contributo rappresenta quindi un passo avanti significativo, non solo per chi lavora, ma anche per la sostenibilità complessiva del sistema sanitario integrativo.

Un investimento nel benessere collettivo

L'aumento della quota destinata a Sanimpresa non è solo un costo per le aziende, ma un investimento per la salute dei propri dipendenti e, di conseguenza, per la produttività e la stabilità del settore. Un lavoratore in buona salute è un lavoratore più sereno, motivato e produttivo, con un impatto positivo sulla qualità del lavoro e sulla competitività aziendale.

Per ulteriori informazioni e per ricevere assistenza, le aziende possono contattare Sanimpresa ai seguenti recapiti:

Telefono: 06-37511714

Email: attivazioni@sanimpresa.it

Scadenze e modalità di versamento della quota supplementare

Per tutti i contributi versati nel 2024 per periodi ricadenti nel 2025 si è venuto a creare, a carico delle aziende, un conguaglio corrispondente all'importo aggiuntivo complessivo da versare.

Per pagare l'importo a conguaglio è possibile scaricare il prospetto di versamento nella pagina "Visualizza Dati": sotto il tasto "Rinnovi+Attivaz." le aziende che devono versare il contributo aggiuntivo troveranno quello "Conguaglio 2025".

Cosa succede in caso di mancato pagamento della quota supplementare

Il mancato pagamento del conguaglio entro la data del 31 marzo 2025 potrebbe comportare la sospensione della copertura sanitaria integrativa per i dipendenti interessati; per questo motivo, è essenziale che le aziende si attivino tempestivamente per adempiere a questo obbligo e garantire così continuità nella copertura sanitaria dei propri lavoratori.



Convenzioni dirette

Per usufruire di tali prestazioni l'iscritto dovrà rivolgersi **direttamente alla struttura convenzionata** concordando tempi e modi di esecuzione. Per tutte le prestazioni previste nelle convenzioni dirette non sono riconosciuti rimborsi.

TEST GENETICI

Test genetici per screening precoce di trisomie 21, 13, 18 e cromosomiche. Valutazione della predisposizione genetica per persone ad alto rischio.

PREVENZIONE DEL RISCHIO SUICIDARIO

Numero telefonico diretto per raccogliere le richieste di aiuto di chi sta attraversando un momento di crisi o ha perso un caro per suicidio.

SPECIALISTICA OTTICA

Visita optometrica gratuita annuale ed un tariffario agevolato per occhiali da vista e lenti a contatto.

OCULISTICA CON IL CMO

Interventi chirurgici e accertamenti diagnostici.

RIABILITAZIONE E FISIOTERAPIA

Convenzione Diretta riabilitazione e fisioterapia con tariffario agevolato.

BIANALISI E SANIMPRESA

BIANALISI – FISIOMEDICAL è il Poliambulatorio Specialistico di riferimento per la Fisioterapia, l'Ortopedia, l'Agopuntura e la Medicina dello Sport.

SPECIALISTICA PODOLOGICA

Visita specialistica gratuita con Check-up generale podologico e un tariffario agevolato.

ASSISTENZA MEDICA PSICOLOGICA

Prima visita per consultazioni e orientamento gratuita e successive sedute a costo convenzionato.

SPECIALISTICA PEDIATRICA

Prestazioni dedicate ai bambini da 0 a 14 anni a tariffe agevolate.

SERVIZI DOMICILIARI

Convenzione diretta con la Me.Di.Fi. Onlus per l'erogazione di servizi domiciliari in caso di necessità.

Sanimpresa ha stipulato delle convenzioni con diversi **STUDI E SPECIALISTI** del nostro territorio per l'effettuazione di prestazioni a **TARIFE AGEVOLATE** per tutti gli iscritti.



Per scoprire tutte le convenzioni inquadra il codice Qr sottostante e scarica la guida in formato pdf



FOTOGRAFA

Per maggiori informazioni rivolgiti alla nostra Cassa chiamando il numero 06 37511714 oppure scrivendo a info@sanimpresa.it



Piani sanitari

La Cassa, a partire dal 1° gennaio 2005 (per il terziario-servizi e distribuzione), dal 1° luglio 2005 (per il settore della vigilanza privata ed il comparto alberghiero) e dal 31 dicembre 2005 ai pensionati offre, a tutti i propri iscritti, **una protezione sanitaria speciale ancora più attenta e completa**, che prevede la copertura delle spese sanitarie rese necessarie da malattia e infortunio.

GUIDE AI PIANI SANITARI

Unisalute è l'erogatore principale delle prestazioni offerte da SANIMPRESA in virtù di una Convenzione sulla base della quale è stato siglato un contratto di assicurazione con relativo "Piano sanitario". Questi manuali sono stati predisposti in modo da costituire un agile strumento esplicativo; in nessun caso può sostituire la convenzione, della quale evidenzia esclusivamente le caratteristiche principali.

La convenzione resta, pertanto, l'unico strumento valido per un completo ed esauriente riferimento.

Sanimpresa e UniSalute mettono a disposizione degli Iscritti un'area riservata sul sito www.sanimpresa.it per gestire in modo rapido e veloce i servizi connessi alle prestazioni sanitarie.

Per ottenere le prestazioni l'iscritto può decidere di rivolgersi a:

Sistema sanitario Nazionale

Il costo delle prestazioni viene pagato direttamente dalla società, con l'applicazione di un minimo di scoperto a suo carico. In questo caso l'iscritto deve prenotarsi al numero verde 800-016631. La prenotazione evita disservizi, abbrevia i tempi ed elimina inutili contestazioni.

Strutture sanitarie convenzionate

Verranno rimborsati integralmente i ticket sanitari con le modalità previste dal nomenclatore. Nel caso in cui la Cassa non sostenga costi, Sanimpresa riconosce agli iscritti una diaria giornaliera di € 60,00 per un massimo di 30 giorni per ogni evento nel corso dell'anno, in caso di intervento chirurgico semplice. In caso di Grande Intervento Chirurgico, la diaria giornaliera è di € 80 per le prime 30 notti e di € 100 dalla 31° alla 100° notte.

Strutture sanitarie non convenzionate

Vengono rimborsate all'iscritto le spese sostenute con l'applicazione di scoperti e/o franchigie a suo carico.

GUIDA PIANO SANITARIO
**ROMA
E PROVINCIA**



GUIDA PIANO SANITARIO
**FUORI ROMA
E PROVINCIA**



GUIDA PIANO SANITARIO
**INTEGRATIVO
FONDO EST**



GUIDA PIANO SANITARIO
**INTEGRATIVO
FONDO FAST**



VIVO IN SICUREZZA PROTETTO H24



INFORTUNI
PREMIUM 2.0



STRUTTURE
CONVENZIONATE
CON UNISALUTE



ASSISTENZA
H24



TARIFE
AGEVOLATE



PROTEZIONE
FAMIGLIA

SCOPRI LA PROMOZIONE CON SCONTI FINO AL 45%*
Approfittane subito! L'offerta scade il 30 giugno 2025.

Unipol, sempre un passo avanti.

TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

BibbioCad SRL

AGENZIA GENERALE - ROMA
Via Catania 64 - Tel. 06 4423 1014
39302@agenzia.unipol.it

ROMA - Via Buonarroti 12
Tel. 06 4890 7374

ROMA - Via delle Isole Curzolane 19
Tel. 06 4008 5181

*Iniziativa valida fino al 30 giugno 2025 solo per i nuovi contratti; per maggiori dettagli vai su www.unipol.it/protezione/assicurazione-infotuni/polizza-infotuni-premium

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo pubblicato sul sito internet www.unipol.it

Le garanzie sono soggette a limitazioni, esclusioni e condizioni di operatività e alcune sono prestate solo in abbinamento con altre.

Unipol